

LA RINASCITA L'INGRESSO GRATUITO, COME OGNI PRIMA DOMENICA DEL MESE, IL MALTEMPO E LA FRUIBILITÀ DEL SECONDO PIANO DI RECENTE INAUGURATO ALLA BASE DEL PROMETTENTE SUCCESSO

Pienone di turisti per il museo

In 3511 domenica scorsa hanno affollato le sale del «nuovo» Mar.Ta

● La prima domenica d'agosto con l'ingresso gratuito fa volare il Mar.Ta di Taranto al centro della classifica dell'affluenza di visitatori nei principali tutti musei statali italiani. Sono stati ben 3511 a visitare il museo archeologico di Taranto in occasione dell'iniziativa la #domenicalmuseo che in concomitanza con la partecipazione dell'Italia alle Olimpiadi di Rio era stata dedicata dal **Ministero per i beni e le attività culturali** alla rappresentazione figurativa dello sport, in tutte le sue declinazioni, in opere presenti nelle collezioni dei diversi musei in tutto il territorio nazionale, in particolare di quelli più celati, con un invito a scoprirle anche attraverso una campagna di comunicazione appositamente realizzata e diffusa sui social del ministero.

MAZZA A PAGINA II >>



MUSEO La fila di turisti creatasi domenica scorsa all'ingresso del Mar.Ta

TURISMO

MOLTI GLI STRANIERI

IL FATTO

Boom di visitatori grazie all'ingresso gratuito previsto la prima domenica di ogni mese e alle pessime condizioni meteo

LA VETRINA

Ma un peso attrattivo va dato anche al secondo piano, inaugurato lo scorso 29 luglio e pieno di reperti di assoluto valore

Il museo fa il pieno di visitatori

In 3511 hanno riempito le sale del Mar.Ta nella prima domenica di agosto

ESTATE

Il museo resterà aperto tutti i giorni, prevedendo visite guidate a prezzi ridotti

MIMMO MAZZA

● La prima domenica d'agosto con l'ingresso gratuito fa volare il Mar.Ta di Taranto al centro della classifica dell'affluenza di visitatori nei principali tutti musei statali italiani.

Sono stati ben 3511 a visitare il museo archeologico di Taranto in occasione dell'iniziativa la #domenicalmuseo che in concomitanza con la partecipazione dell'Italia alle Olimpiadi di Rio era stata dedicata dal **Ministero per i beni e le attività culturali** alla rappresentazione figurativa dello sport, in tutte le sue declinazioni, in opere presenti nelle collezioni dei diversi musei in tutto il territorio nazionale, in particolare di quelli

più celati, con un invito a scoprirle anche attraverso una campagna di comunicazione appositamente realizzata e diffusa sui social del ministero con l'hashtag #italianmuseums4olympics e sul sito del **Mibact** (<http://www.beniculturali.it/domenicalmuseo>).

Ecco i dati definitivi dell'affluenza: 30.512 Colosseo e area archeologica centrale; 23.516 scavi di Pompei; 11.347 Reggia di Caserta; 9.648 giardino di Boboli; 7.428 Castel S. Angelo; 7325 galleria palatina di Firenze; 7.020 galleria degli Uffizi; 7.109 galleria dell'Accademia di Firenze; 6.523 Villa d'Este; 6.201 Museo archeologico di Reggio Calabria; 4.764 Paestum; 3.954 Museo archeologico nazionale di Napoli; 3.821 Ercolano; 3.715 Museo nazionale romano; 3.511 Museo Archeologico Nazionale di Taranto; 3.219 Pinacoteca di Bra; 2.473 Villa Adriana; 2.754 Cappelle medicee; 2.308 Museo di Capodimonte; 2.014 galleria dell'accademia di Venezia; 2.050 Museo del Bargello; 1.296 Cenacolo Vin-

ciano; 1.650 museo storico di Miramare di Trieste; 1.409 Terme di Diocleziano; 1.411 Terme di Caracalla; 1.388 Galleria nazionale d'arte moderna di Roma; 964 Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia; 411 museo nazionale archeologico di Venezia.

«Il patrimonio culturale italiano sostiene i nostri atleti alle Olimpiadi attraverso questa importate campagna di promozione che è anche un messaggio al mondo sulla straordinarietà e varietà delle collezioni dei musei italiani e sui valori



universali dello sport», ha detto il ministro **Franceschini** presentando i dati.

L'accesso gratuito e il tempo incerto sicuramente avranno contribuito all'affluenza eccezionale che ha creato una discreta e costante fila per tutto il giorno al Mar.Ta ma è evidente che anche la recente inaugurazione del secondo piano ha contribuito ad attirare i turisti, un buon numero del quale stranieri. Nelle nuove sale del museo archeologico di Taranto ci sono lo Zeus di Ugento, danneggiato e restaurato, la tomba dell'Atleta, la Kore di Montegrano: dalla preistoria all'età ellenistica, il secondo piano del Mar.Ta di Taranto svela dal 29 luglio, giorno dell'inaugurazione, autentici tesori archeologici. Un forziere che raccoglie 6.500 anni di storia. Tra le tante «meraviglie» custodite, i visitatori potranno ammirare, dopo quasi un secolo, grazie alla rivoluzione digitale, anche la preziosa Perséfone Gaia. Si tratta di una copia perfetta della statua greca della Dea sorridente in trono, il cui originale, venduto agli inizi del '900, oggi è conservato all'Altes Museum Berlino.

La settimana scorsa il ministro Franceschini ha annunciato lo stanziamento di un milione e 200 mila euro per le opere di completamento della struttura. Il Mar.Ta resterà aperto tutti i giorni per tutta l'estate. Fino al 10 settembre sono previste visite guidate con tariffa promozionale di 10 euro intero e di 7.50 ridotto e gratuito per minori di 12 anni, tutti i giorni (escluso open day prima domenica del mese con orari diversi e numero di visite guidate maggiore) alle ore 11:30 ed alle ore 17:30.



MARTA Uno dei reperti esposti in occasione delle Olimpiadi di Rio



MARTA La fila di domenica scorsa all'ingresso del museo